



**DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 5 del 9 giugno 2017

Oggetto: presa d'atto dei lavori della Commissione per la valutazione delle proposte/progetto per l'affidamento "*della realizzazione e la gestione delle aree verdi di proprietà comunale o privata non attrezzate o insufficientemente attrezzate (realizzazione punti verdi di qualità)*"; avvio delle attività conseguenti.

Il direttore della direzione centrale Ambiente, tutela del territorio e del mare

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 31 luglio 2012 sono stati approvati gli *“Indirizzi e criteri per la realizzazione e la gestione delle aree verdi di proprietà comunale o privata non attrezzate o insufficientemente attrezzate (realizzazione punti verdi di qualità)”*, di seguito indicato come *“Documento Indirizzi”*;
- con disposizione dirigenziale del direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare n. 10 del 10 febbraio 2015 è stato approvato l'avviso pubblico per la realizzazione di interventi nelle aree verdi ai sensi della citata deliberazione, fissando al 30 giugno 2015 il termine per la presentazione delle proposte/progetto;
- con successiva disposizione dirigenziale n. 74 del 30 giugno 2015, detto termine è stato prorogato al 15 settembre 2015;
- entro il suddetto termine sono pervenute n. 33 proposte/progetto;
- con disposizione dirigenziale del direttore della direzione centrale Ambiente, tutela del territorio e del mare n. 4 del 26 gennaio 2016 è stata costituita la Commissione la valutazione delle proposte/progetto per l'affidamento *“della realizzazione e la gestione delle aree verdi di proprietà comunale o privata non attrezzate o insufficientemente attrezzate (realizzazione punti verdi di qualità)”*, ai sensi di quanto previsto all'art. 11 della citata deliberazione consiliare 32/2012.

Preso atto che:

- i lavori della Commissione sono iniziati in data 10 febbraio 2016 (giusta verbale della I riunione);
- nel corso dei lavori, la Commissione ha rilevato alcune criticità nella procedura delineata dal *“Documento Indirizzi”* e dal relativo avviso pubblico, ed in particolare:
 - mancata individuazione preliminare per singola municipalità delle aree oggetto di intervento così come previsto all'art. 2 *“Individuazione delle aree”* del Documento Indirizzi;
 - disomogeneità nella presentazione delle proposte in ordine sia all'area di progetto, sia alla documentazione presentata (artt. 4 e 9 del Documento Indirizzi), con particolare riferimento alla compatibilità della proposta con la vigente normativa esistente sulle aree di interesse;
- pertanto, così come risulta dal verbale n. 13 del 16 novembre 2016, il direttore *“ha invitato la Commissione a giungere alla conclusione dei lavori assegnando un punteggio sulla base dei documenti presentati, ritenendo non necessario il ricorso al soccorso istruttorio, in quanto le integrazioni documentali e tecniche, nonché la verifica della compatibilità sotto il profilo della pianificazione urbanistica, della mobilità, della sicurezza e dell'interesse pubblico, non avvenuta preliminarmente all'emanazione dell'avviso, debba essere rimandata alla fase successiva ai lavori della Commissione”*;

- la Commissione ha, pertanto, concluso i lavori (giusta verbale della IX riunione del 22 novembre 2016), stabilendo che:
 - *«[...]procederà alla valutazione di tutte le proposte presentate, non esprimendo alcuna valutazione in merito alla ammissibilità di proposte che presentino carenza documentale rispetto a quella indicata dal Documento di Indirizzi;*
 - *l'assegnazione dei punteggi avverrà sulla base delle informazioni desumibili dai documenti presentati;*
 - *attesa la disomogeneità delle aree oggetto di proposta (in termini di dimensione, stato di conservazione, attrezzature e dotazioni presenti, potenzialità, etc), l'assegnazione dei punteggi avverrà in relazione alle caratteristiche specifiche di ogni singola area, tranne i casi in cui le proposte siano presentate per la medesima area, per i quali l'assegnazione avverrà attraverso comparazione delle proposte, con formulazione di apposita graduatoria per ciascuna area, così come previsto all'art. 11 del Documento Indirizzi;*
 - *non effettuerà alcuna valutazione in merito alla titolarità dell'area oggetto di proposta, alla compatibilità sotto il profilo della pianificazione urbanistica, della mobilità, della sicurezza, e all'interesse pubblico, nella consapevolezza che l'assegnazione dei punteggi “non produce immediatamente l'effetto delle assegnazioni delle autorizzazioni, in quanto saranno necessarie, successivamente, tutte le verifiche degli uffici competenti in ordine all'effettiva realizzabilità in relazione alla conformità urbanistica, alla mobilità, alla sicurezza e a una valutazione complessiva dell'Amministrazione sull'interesse pubblico” (anche ai sensi dell' art. 11 del Documento di Indirizzi)[...];»;*
- la Commissione ha concluso i lavori in data 8 febbraio 2017, giusta verbale della XXI riunione, provvedendo a redigere l'elenco riepilogativo delle proposte/progetto presentate per ciascuna area allegato alla presente Disposizione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- in data 21 febbraio 2017, con nota PG/2017/0144392, il presidente della Commissione ha trasmesso il citato elenco riepilogativo al direttore centrale ed all'assessore all'Ambiente e Vicesindaco.

Preso atto della nota 144392/2017 e dell'allegato elenco riepilogativo, verificato che la Commissione ha esaminato la documentazione presentata dai proponenti rilevando la disomogeneità delle proposte sia per quanto riguarda il corredo grafico che quello descrittivo, nonché l'assenza generalizzata di riferimenti circa la conformità della proposta alla vigente normativa urbanistica.

Ritenuto pertanto indispensabile per le ulteriori fasi di valutazione di dover prendere atto delle conclusioni della Commissione, senza tener conto della soglia di sbarramento pari al 51% del punteggio, atteso che tale punteggio, come detto, è stato attribuito su proposte molto disomogenee e quindi difficilmente comparabili e comunque ancora prive della indispensabile conformità urbanistica, più volte richiamata nella citata deliberazione consiliare 31/2012.

Inoltre come si evince dalle schede di sintesi dei lavori della Commissione tutte le proposte, nonostante le carenze e le disomogeneità documentali, sono comunque in linea con le finalità del bando e pertanto meritevoli di ulteriore approfondimento.

Ritenuto infine di dover dare sollecito avvio alle attività conseguenti finalizzate alla verifica delle condizioni di realizzabilità delle proposte esaminate.

Visti: il d. lgs. 267/2000 e s.m.i.; la deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 31 luglio 2012; le disposizioni dirigenziali n. 10 del 10 febbraio 2015 e n. 74 del 30 giugno 2015;

Attestata la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone il d. lgs. 267/2000.

Precisato che il presente atto non comporta impegno di spesa.

DISPONE

1. Prendere atto dei lavori della Commissione per la valutazione delle proposte/progetto per l'affidamento "della realizzazione e la gestione delle aree verdi di proprietà comunale o privata non attrezzate o insufficientemente attrezzate (realizzazione punti verdi di qualità)", ai sensi di quanto previsto all'art. 11 degli *“Indirizzi e criteri per la realizzazione e la gestione delle aree verdi di proprietà comunale o privata non attrezzate o insufficientemente attrezzate (realizzazione punti verdi di qualità)”* approvati con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 31 luglio 2012.
2. Prendere atto della generalizzata rispondenza delle proposte pervenute alle finalità di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 31 luglio 2012 e conseguentemente avviare le attività finalizzate alla verifica delle condizioni di realizzabilità delle proposte esaminate.
3. Dare mandato al dirigente del servizio Verde della città a procedere, d'intesa con i competenti servizi dell'amministrazione, alla verifica della conformità urbanistica.
4. Stabilire che, al termine della suddetta valutazione di conformità urbanistica, si procederà a richiedere la presentazione dei progetti definitivi relativi alle proposte/progetto ritenute conformi alla disciplina urbanistica vigente e, successivamente, all'indizione di apposite conferenze di servizi, volte all'acquisizione dei pareri, nulla-osta, autorizzazioni, etc, necessari alla realizzazione del progetto.
5. Pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale www.comune.napoli.it.

Firmata digitalmente dal direttore Giuseppe Pulli

La firma in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del Dlgs. 7/3/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente Disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del Dlgs. 82/2005.